



A.S. 2025/2026

LICEO STATALE - "NICCOLO' JOMMELLI"-AVERSA
Prot. 0005423 del 16/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 D.Lgs 62/2017 e art. 10 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026)

Esame di Maturità Classe V sezione C

Indirizzo Scienze Umane

LICEO STATALE "N. JOMMELLI"

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico sociale – - Liceo Linguistico
Liceo Linguistico Esabac - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico Sportivo

LICEO STATALE “N. JOMELLI”

Aversa

Documento del Consiglio di classe

Esame di Maturità - a.s. 2025/2026

Classe	V
Sezione	C
Indirizzo	SCIENZE UMANE

INDICE

1. Introduzione
2. Descrizione dell'istituto e dell'indirizzo di studio
3. Obiettivi generali educativi e formativi
4. Composizione del Consiglio di classe
5. Presentazione della classe
6. Programmazioni disciplinari delle singole discipline / curricolo e UDA di Ed.Civica
7. Attività curriculari ed extracurriculari/curriculum dello studente
8. Quadro dell'esame di maturità 2025/2026 e criteri di ammissione
9. Valutazione degli alunni e credito scolastico
10. Allegati al documento
11. Conclusione

1. INTRODUZIONE - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 10, commi 1 e 2

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi che lo prevedono, le modalità con le quali una disciplina non linguistica è stata attivata con metodologia CLIL. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate, ai percorsi di formazione scuola-lavoro/PCTO, agli stage e tirocini, ai progetti di Educazione civica e alla partecipazione studentesca.

Nella redazione del documento occorre attenersi anche alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali (nota 21 marzo 2017, prot. 10719).

2. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il Liceo Statale "N. Jommelli" svolge la propria opera educativa e formativa in Aversa. La popolazione scolastica proviene in larga parte dall'Agro Aversano e dai comuni limitrofi. L'istituto offre percorsi liceali differenziati e si caratterizza per una progettazione formativa attenta sia alla preparazione culturale sia all'orientamento universitario e professionale.

Indirizzi presenti nell'istituto:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico - EsaBac
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico - sezione ad indirizzo sportivo
- Liceo delle Scienze umane
- Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale

3. OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI

I docenti, in linea con il PECUP liceale e con il D.M. 7 ottobre 2010, n. 211, hanno perseguito la realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente attraverso il concorso di tutte le discipline.

3.1 Finalità didattico-educative e obiettivi trasversali

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo,

progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art.2 comma2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico nei licei). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico.

3.2 Finalità educative generali

- Formazione del pensiero, dell'uomo e del cittadino.
- Potenziare la consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- Favorire la costruzione di un gruppo classe che sappia dar spazio alle esigenze degli individui, nel rispetto delle diverse personalità, dei diversi stili di apprendimento e nella consapevolezza che la convivenza comporta per tutti diritti e doveri.
- Favorire la formazione di un ethos democratico, promuovendo la cultura della legalità, della solidarietà, dell'uguaglianza, dei diritti umani e dell'integrazione dei popoli diversi.
- Favorire la formazione di una cittadinanza europea, stimolando la riflessione storico culturale sull'Europa.
- Mostrare attenzione al mondo d'oggi, alla contemporaneità, nella consapevolezza che la scuola può e deve servire ad acquisire conoscenze e competenze importanti nella vita di ciascuno.
- Educare alla cultura della ricerca nei vari ambiti disciplinari.
- Rispetto delle regole all'interno della Comunità Scuola e di una qualsiasi altra Comunità.

3.3 Obiettivi didattico-formativi trasversali

Socio-relazionali

- Istituire e mantenere un clima positivo, all'interno del gruppo classe e nella relazione coi docenti, in grado di favorire il processo di insegnamento/apprendimento.
- Mostrare un atteggiamento corretto e responsabile nei confronti dei compagni, dei docenti, di tutto il personale e degli ambienti della scuola. Partecipare attivamente e consapevolmente al dialogo educativo.

Cognitivi e metodologici

- Potenziare la motivazione ad uno studio rigoroso, sorretto da una corretta e puntuale esecuzione delle consegne.
- Migliorare il livello di acquisizione di un efficace metodo di studio, che consenta agli studenti di operare analisi, riconoscere relazioni causali, raggiungere una corretta rielaborazione dei contenuti.
- Potenziare l'utilizzo di una terminologia specifica negli ambiti disciplinari affinando le abilità argomentative ed espressive.
- Consolidare le capacità di analisi dei testi delle diverse discipline.
- Effettuare collegamenti tra discipline sulla base della rielaborazione contenutistica.
- Promuovere un'acquisizione critica e ragionata dei contenuti disciplinari.
- Acquisire autonoma padronanza degli strumenti laboratoriali.
- Favorire la capacità di collaborare al lavoro di ricerca e di progetto.

3.4 Obiettivi di apprendimento

Il percorso liceale ha fornito agli studenti strumenti culturali e metodologici, per una comprensione approfondita della realtà, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il primo biennio è stato finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. Il secondo biennio è stato finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo linguistico. Nel quinto anno è stato

realizzato il profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento.

A conclusione del percorso gli studenti hanno raggiunto i **risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**, divisi nelle seguenti aree:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.5 Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

3.6 COMPETENZE TRASVERSALI

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenze:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018.

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multi linguistica
 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
 Competenza digitale
 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
 Competenza in materia di cittadinanza
 Competenza imprenditoriale
 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

È infine importante citare quelle che in inglese vengono definite “soft skills”: competenze che gli studenti dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell’ambito scolastico.

Le soft skills si possono suddividere nelle seguenti macro-aree:

- area del conoscere
- area del relazionarsi
- area dell’affrontare.

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Di Lauro Rosaria
Storia	Di Lauro Rosaria
Lingua e cultura inglese	Allini Albina
Filosofia sc. uma.	Orabona Michele sostituito da Vassallo Iolanda
Matematica	Giuliano Sabrina
Fisica	Giuliano Sabrina
Scienze naturali	Pisano Maria Rosa
Storia dell’arte	Falco Loredana
Lingua e cultura lat.	Messina Maria Maddalena
Religione cattolica	Magliulo Giulia
Scienze motorie e sportive	Laiso Raffaele Antonio

4.1 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Religione cattolica			
Lingua e letteratura italiana			
Lingua e cultura inglese			
Storia			
Filosofia e Scienze Umane			*
Matematica			
Fisica			
Scienze naturali			
Scienze motorie e sportive			
Lingua e cultura latina			
Storia dell’arte			

In corrispondenza di ogni disciplina segnare con un asterisco (*) l’anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all’anno precedente.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione della classe

Indicare solo i numeri e non i nominativi, che saranno riportati nell'Allegato 1.

Composizione della classe	Dati
Numero complessivo alunne	21
Maschi	2
Femmine	19
Alunne ritirate	0
Provenienti da altra classe dello stesso istituto	0
Provenienti da altri istituti	0
Alunne ripetenti	0
Alunne con BES	0
Alunne con DSA	1
Alunne con disabilità	0

5.2 Storia della classe

La classe V C dell'indirizzo di studi Scienze Umane è composta da ventuno alunni, abbastanza omogenea per estrazione sociale di livello medio. Pochi alunni sono di Aversa mentre la maggior parte proviene dai Comuni limitrofi per cui risente del disagio del pendolarismo. I vissuti familiari sono generalmente regolari, anche se nei cinque anni di frequenza non sono mancati momenti di criticità; tuttavia, per tutti gli alunni, la famiglia rappresenta l'ambiente socio-affettivo fondamentale per la propria vita. Gli allievi hanno frequentato tutti la stessa classe, hanno rivelato nel corso dell'anno scolastico una costante disponibilità al dialogo educativo e sono riusciti a sfruttare al meglio i buoni livelli di partenza, evidenziando un forte senso di responsabilità. Tutto ciò, naturalmente, ha permesso di svolgere l'attività didattica in un clima sereno e costruttivo. Alcuni allievi hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione adeguata e in qualche caso ottima. Un secondo gruppo, invece, ha registrato un discreto livello di competenze e abilità, sia per differente preparazione di base e prerequisiti che per impegno e partecipazione al dialogo didattico-educativo. Un esiguo gruppo di alunni, invece, ha evidenziato un livello di preparazione quasi sufficiente in alcune discipline. Il loro approccio allo studio si è rivelato superficiale e settoriale, alternando momenti di partecipazione attiva a periodi di scarsa motivazione e impegno per cui i risultati scolastici sono stati discontinui. Il percorso didattico è stato scandito da verifiche orali e scritte periodiche che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli alunni. La frequenza alle lezioni è stata regolare e costante per la maggior parte. Gli alunni sono stati corretti sia nei rapporti tra loro che con i docenti verso cui si sono mostrati collaborativi e rispettosi. All'interno della classe si sono stabilite relazioni preferenziali tra gruppi che però hanno dimostrato una certa flessibilità e capacità ad interagire. Gli alunni hanno avuto una relativa stabilità e continuità didattica. In classe è presente un alunno con PDP, per il quale è stato approntato un percorso educativo adeguato alle sue capacità.

5.3 Rapporti scuola-famiglia

I rapporti scuola-famiglia sono stati nel complesso regolari, tutti i docenti del Consiglio di classe sono stati in costante contatto con le famiglie per monitorare l'andamento scolastico degli studenti. Gli incontri si sono svolti con le modalità previste dall'istituzione scolastica e tramite i canali istituzionali adottati nel corso dell'anno.

6. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI DELLE DISCIPLINE

Per gli obiettivi specifici di apprendimento programmati nell'ambito di ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

Di seguito il CDC dettaglia la programmazione delle quattro discipline oggetto di esame come da **Decreto Ministeriale n°13 del 29/01/2026**, altresì le programmazioni dell'intero percorso formativo.

Programmazione disciplinare - Disciplina 1

Disciplina: ITALIANO	Docente : Di Lauro Rosaria		
Nuclei concettuali della disciplina	-Romanticismo europeo ed italiano: Giacomo Leopardi -Tardo romanticismo e scapigliatura -Giosuè Carducci -Positivismo e naturalismo -Il verismo e Giovanni Verga -Crisi del positivismo -Il decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio -Il romanzo in Europa e in Italia in età del decadentismo - Il primo novecento: quadro letterario e storico, la crisi della disciplina - dell'uomo del 900, realismo e psicologismo. -Crepuscolarismo e futurismo -Le prime esperienze d'avanguardia: la società di massa -La narrativa e la saggistica del primo novecento Italo Svevo e Luigi Pirandello -Il panorama sociale tra le due guerre -Giuseppe Ungaretti -L'ermetismo e la poesia pura -S. Quasimodo, E. Montale -Divina Commedia- Paradiso (lettura, analisi e commento di alcuni canti a scelta tra i più significativi della cantica)		
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Competenze: Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi della lingua italiana: essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà di linguaggio, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi. Dar prova di aver arricchito il proprio patrimonio linguistico, in particolare in ambito lessicale e semantico allo scopo di migliorare le competenze di scrittura. Padroneggiare	Abilità: Riconoscere le linee di sviluppo storico culturale della lingua italiana, essendo in grado di riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici e storici. Consultare dizionari e altre fonti utili all'approfondimento e alla produzione linguistica. Sostenere conversazioni e	Conoscenze: Affinare le conoscenze dei contesti comunicativi. Conoscere il profilo della storia letteraria dell'Italia e i suoi legami con il panorama soprattutto europeo. In particolare: Leopardi e il simbolismo Europeo, Pascoli, d'Annunzio, Verga; Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale. Percorsi

	la lettura e la comprensione di testi complessi. Padroneggiare l'esposizione orale adeguandola ai diversi contesti. Sapere riconoscere i rapporti e stabilire raffronti tra lingua italiana e tra le altre lingue moderne e antiche. Avviare processi per leggere criticamente la realtà per ideare una propria posizione in rapporto ad essa. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline. Aver letto direttamente dei testi selezionati (opere intere o porzioni significative di esse) compresa la Divina Commedia. Aver cognizione del percorso storico della letteratura italiana cogliendone la dimensione storico-letteraria.	colloqui su tematiche predefinite, anche professionali. Utilizzare registi comunicativi adeguati ai diversi ambiti specifici. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Sapere ideare e realizzare testi multimediali. Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica. Produrre testi rispettosi delle diverse tipologie testuali (analisi testuale di prose e poesie, saggio breve, tema di argomento storico, tema di argomento generale, esporre in modo chiaro, coerente, argomentato.	relativi alle linee di sviluppo della poesia e della prosa del secondo novecento. Conoscere le modalità di svolgimento dei processi di analisi, sintesi e argomentazioni. Conoscere le modalità di processo e di progetto. Conoscere gli strumenti principali volti all'acquisizione delle conoscenze.
Mezzi e metodi	L'apprendimento è stata possibile tramite una metodologia che comprende lezioni frontali, brainstorming, scoperta guida, problem solving e didattica breve e con l'uso di libri di testo, mappe concettuali, appunti e dispense		
Spazi e tempi	Le lezioni si sono svolte presso l'aula, rispetto dei ritmi individuali alternando momenti di attenzione sostenuta a momenti di pausa, recupero e approfondimento		
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte: 2 per quadrimestre: analisi del testo, temi di attualità e testi argomentativi, schede di recensioni di libri o film. Verifiche orali : 2 per quadrimestre: domande da posto e colloqui individuali, calibrati sulla base delle griglie di valutazione		
Libro di testo / materiali utilizzati	Zefiro Autori: A.Terrile, P. Biglia, C. Terrile Casa editrice: paravia		

Programmazione disciplinare - Disciplina 2

Disciplina: Scienze Umane Pedagogia, Antropologia Sociologia.	Docente : Iolanda Vassallo
Nuclei concettuali della disciplina	Pedagogia. L'attivismo statunitense, Dewey, la scuola dell'eremitage e Decroly, la pedagogia della Montessori -L'attivismo in Europa, Ferriere, Maritain, l'attivismo marxista Makarenko e Gramsci, L'attivismo idealistico di Gentile e Lombardo-Radice, Freud e la psicoanalisi: la teoria dell'inconscio, la psicoanalisi negli Stati Uniti con Erikson, la Gestalt e la psicologia della forma, l'epistemologia genetica di Piaget, il pensiero pedagogico di Vygotskij, la psicopedagogia statunitense, il comportamentismo, l'approccio umanistico di C. Rogers, Freire, l'educazione del popolo Don Milani, i metodi della ricerca educativa, l'educazione permanente, il disadattamento psicologico e sociale, il bullismo e il Cyberbullismo. Sociologia. Le regole invisibili della vita quotidiana -Le istituzioni - Status e ruoli -Devianza -Il controllo sociale -Merton Stratificazione e disuguaglianza sociale -Le teorie di Marx e Weber -La stratificazione sociale nell'epoca moderna Industria culturale e comunicazione di massa -Cultura e società di massa -Analisi critiche sulla società di massa -La scuola di Francoforte -La cultura digitale. Antropologia. Analisi del fenomeno religioso -I riti -I simboli -L'espressione religiosa -Religioni monoteistiche- la ricerca in Antropologia. Metodi e ambiti -Le fasi della ricerca Migrazioni e multiculturalismo -La gestione del fenomeno migratorio -Modello interculturale.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: Conoscere le principali teorie in ambito pedagogico del novecento; conoscere i principali movimenti culturali e le scuole pedagogiche in Europa e in America. Competenze: Comprendere i principali concetti, le teorie e le problematiche ad essi connesse, collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo. Capacità: Stabilire relazioni tra vari modelli di pensiero, documenti e fonti culturali; analizzare e interpretare le teorie attraverso un approccio ermeneutico, stabilendo collegamenti interdisciplinari.
Mezzi e metodi	Mezzi: Libri di testo, sussidi audiovisivi, riviste, giornali. Metodi: Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche storiografiche.
Spazi e tempi	Spazi: Aula, laboratori, partecipazione ad eventi culturali. Tempi: Cronoprogramma del primo e secondo quadrimestre.
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche scritte e orali, colloqui, lavori di gruppo.

Libro di testo / materiali utilizzati	Educazione al futuro, La Pedagogia del Novecento e del Duemila, U.Avalle e M.Maranzana, Ed.Paravia. Lo Sguardo da lontano e da vicino, Corso integrato Antropologia e Sociologia, E.Clemente,R.Danieli. Ed.Paravia
---------------------------------------	---

Programmazione disciplinare - Disciplina 3

Disciplina: Lingua e cultura inglese	Docente : Allini Albina
Nuclei concettuali della disciplina	THE VICTORIAN AGE: - The Victorian Compromise - Charles Dickens - Robert Louis Stevenson - Lewis Carroll -Aestheticism And Decadence: -Oscar Wilde MODERNISM -THE STREAM OFCONSCIOUSNESS: -James Joyce -Virginia Woolf THE DYSTOPIAN NOVEL -George Orwell COLONIALISM AND LITERATURE: -Joseph Conrad THE IMPACT OF WAR: -Rupert Brooke -Thomas Stearns Eliot
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • Conoscenza delle principali correnti letterarie, degli autori e del contesto socioculturale relativa ai secoli XIX e XX. • Conoscenza approfondita delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni comunicative relative alla sfera quotidiana e personale e all'ambito letterario. Competenze • Uso della lingua nei diversi contesti comunicativi (ascoltare, parlare, leggere, scrivere, interagire). • Adottare strategie adeguate per la comprensione di testi orali e scritti di diversa natura. • Generalizzare, astrarre, estrapolare informazioni significative. •Cogliere il sostrato socioculturale e storico della produzione letteraria del paese di cui si studia la lingua. Capacità • Comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e d'attualità riferiti alla scuola, al tempo libero, alla vita familiare e sociale. • Comprendere istruzioni dettagliate .

	• Comprendere l'intenzionalità di un testo utilizzando diverse strategie, quali prestare attenzione ai punti principali, all'umore e al tono di chi parla . • Riconoscere e comprendere informazioni specifiche (in base a compiti specifici) in testi di argomenti quotidiani anche di studio . • Comprendere il significato letterale di un testo . • Analizzare semplici testi narrativi o poetici . • Riconoscere un testo narrativo letterario da uno non letterario. • Riconoscere i nuclei centrali di un racconto e le parole chiave. • Riconoscere categorie di testi analizzandone le caratteristiche (narrativo, descrittivo, informativo). • Utilizzare indizi linguistici ed extralinguistici per assegnare un testo ad un genere e riconoscere le figure retoriche.
Mezzi e metodi	Mezzi Libro di testo; dispense fornite dal docente; mappeconcettuali; computer; Lim. Metodi lezione frontale; flipped classroom; lavori di gruppo; discussioni in classe opportunamente guidate; attività laboratoriali.
Spazi e tempi	Spazi Aula scolastica. Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
Tipologie di verifica effettuate	Test strutturati Test semi-strutturati Questionari Analisi testuale Verifica orale
Libro di testo / materiali utilizzati	Amazing Minds New Generation Compact autori: M. Spicci/ T. Alan Shaw Ed. Pearson

Programmazione disciplinare - Disciplina 4

Disciplina: Storia dell'arte	Docente : Falco Loredana
Nuclei concettuali della disciplina	Neoclassicismo Contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche, Jacques-Louis David, opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo, F. Goya, opere: Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo V, Il 3 maggio 1808, Saturno che divora un figlio, A. Canova, opere: Amore e Psiche, Le tre Grazie Romanticismo Contesto storico culturale, caratteristiche stilistiche, C. D. Friedrich, opere: Viandante su un mare di nebbia, Abbazia nel querceto, T. Gericault opere: La zattera della medusa, Ritratti di alienati E. Delacroix opere: La libertà che guida il popolo, J. Constable opere: La cattedrale di Salisbury, W. Turner opere: Pioggia vapore e velocità, Hayez opere: Il bacio, Architettura, il Ghotic revival, Il palazzo di Westminster, E. Viollet Le Duc opere: Le mura di Carcasson e il problema del restauro., John Ruskin La scuola di Barbizon, contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche Il Realismo e la pittura di impegno sociale nell'arte, contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche, Courbet opere: Gli spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna, Millet opere: L'Angelus, Le spigolatrici, Daumier opere: Gargantua, Il vagone di terza classe, La lavandaia- L'Ottocento Impressionismo l'Arte giapponese: l'influsso delle stampe di Hokusai, E. Manet opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, C. Monet opere: Impression, soleil levant, Le Cattedrali di Rouen, Il ciclo delle ninfee, E. Degas opere: L'assenzio, La classe di danza, P. A. Renoir opere: Ballo al Moulin de la Galette. Postimpressionismo contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche P. Cézanne opere: I giocatori di carte, Natura morta con mele e arance, La montagna di Sainte-Victoire, P. Gauguin opere: La visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? V. van Gogh opere: I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, La camera da letto, La notte stellata, La cattedrale di Auvers, Campo di grano con volo di corvi. Puntinismo Seraut opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte Preespressionisti caratteristiche stilistiche J. Ensor opere

	L'intrigo, L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere, E. Munch opere La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, Il bacio, La Madonna, Vampiro L'Ottocento in Italia Contesto storico culturale caratteristiche stilistiche La Macchia F. Faruffini opere: La lettrice, G. Fattori opere: La rotonda Palmieri. Divisionismo Segantini opere: Le due madri, Morbelli opere: Risaiuole, In risaia, G. Pellizza da Volpedo opere: Il quarto stato. Contesto storico culturale Art Nouveau, Architettura e arti visive Modernismo Klimt opere: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Art Nouveau definizione e funzione, la ricerca di uno stile per la città moderna, Horta opere: Hotel Tassel, Modernismo catalano definizione e funzione, il piano Cerdà, Gaudì opere: Sagrada Família. Le avanguardie storiche di primo Novecento contesto storico-culturale, caratteristiche stilistiche di ogni corrente artistica Fauves Matisse opere, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza. Espressionismo tedesco E. L. Kirchner opere: Marcella/Franzi, Cinque donne in strada Autoritratto come soldato. Espressionismo austriaco Schiele opere: Autoritratto con braccio intorno alla testa, L'abbraccio, La famiglia. O. Kokoschka opere: La sposa del vento. Il Cubismo Picasso P. Picasso opere: Les Femmes d'Alger (O. Jolie), Natura morta con sedia impagliata, Guernica, Futurismo Marinetti opere: stralci dal Primo manifesto Futurista, Tavola parole libere. C. Carrà opere: Manifesto interventista. U. Boccioni opere: La città che sale, Gli addii prima versione, Gli addii seconda versione, Forme uniche nella continuità dello spazio, G. Balla Dinamismo di un cane a guinzaglio. Metafisica G. de Chirico opere: Le muse inquietanti, Canto d'amore, L'enigma dell'ora Surrealismo R. Magritte opere: Gli amanti, Il tradimento delle immagini, S. Dalí opere: La persistenza della memoria, Il volto della guerra. Dada in Germania caratteristiche, J. Hertfeld opere Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze, G. Grosz opere Ricordati dello zio Adolf lo sfortunato inventore, Man Ray opere Cadau Duchamp opere: Fontana, L.H.O.O.Q., Astrattismo Der blaue reiter, V. Kandinskij opere: Case a Murnau, Primo acquerello astratto, Composizione VII L'arte tra le due guerre La Nuova Oggettività: Otto Dix opere: Pragerstrasse, Trittico della metropoli, Trittico della guerra, G. Grosz opere: I pilastri della società, Eclissi di sole
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conoscere un adeguato lessico tecnico e critico specifico. Conoscere le teorie di base dell'arte e le tecniche artistiche. Riconoscere lo stile, le principali caratteristiche formali e linguistiche, le tipologie riguardanti l'architettura, la pittura

	e la scultura dei periodi nodali dell'arte dal l'epoca barocca al Novecento attraverso autori ed opere esemplari Competenze Utilizzare gli strumenti per una fruizione consapevole del patrimonio artistico; Comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte. Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte. Cogliere dell'opera d'arte gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stato di conservazione, allo stile e alle tipologie. Individuare la destinazione e la funzione dell'opera d'arte. Capacità Saper leggere ed analizzare un'opera d'arte Saper individuare i vari stili nell'analisi di un contesto artistico od ambientale Porre l'opera d'arte come chiave di lettura del contesto storico, culturale e sociale che l'ha prodotta.
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo, Lim, dispense, PC Metodi Lezione frontale, lezione dialogata, Problem solving, lavori di gruppo, compiti di realtà, mappe concettuali, invio di materiale sulla piattaforma Classroom
Spazi e tempi	Spazi Aula, piattaforma Classroom Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale.
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali lunghe e brevi; interventi da posto Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico)
Libro di testo / materiali utilizzati	Dorfles e altri – Capire l'Arte- Volume 3, Atlas.

6.1. Programmazione e UDA di educazione civica

RIFERIMENTI NORMATIVI

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, sono state adottate le Linee guida per tale insegnamento. Secondo quanto previsto dalle Linee guida le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Il 7 settembre 2024 è stato emanato il decreto n° 183 recante le Nuove Linee Guida e, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di Educazione Civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curriculum di educazione civica.

I NUCLEI FONDANTI :

La Costituzione - Sviluppo Economico e sostenibilità - Cittadinanza Digitale

1. LA COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente agli alunni di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'auto imprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con

la protezione dell'ambiente. Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

3.CITTADINANZA DIGITALE da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.

MISSION

Il curriculum del nostro Istituto si propone di costruire un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento dell'educazione civica garantisca alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze di cittadinanza come disposto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 I principi e i valori enucleati dal dettato costituzionale costituiscono il tracciato su cui avviare un cammino di crescita dell'individuo che, considerato nella sua dimensione cognitiva, sociale e affettiva, diventi cittadino del mondo, membro partecipe e protagonista responsabile in tutti gli ambiti delle comunità in cui si troverà ad agire: locali, regionali, nazionali ed europee. La scuola è chiamata quindi ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro. Il percorso, trasversale a tutte le discipline di insegnamento, mira ad operare pienamente l'integrazione con le attività curriculari, così che gli alunni siano pienamente partecipi della costruzione di un sistema di regole atte a condurli ad una riflessione continua sulle dinamiche del senso civico e della responsabilità.

Per l'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (il coordinamento sarà affidato al docente di Diritto se presente nel consiglio di classe).

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. I consigli di classe, individuano i percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica. È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curriculum e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e delle Indicazioni per i Licei.

Per la valutazione della disciplina Educazione Civica, si rimanda all'all.10 del presente documento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO NUCLEO CONCETTUALE :		
Competenza	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	
	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata	
	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri	
Obiettivi di Apprendimento a conclusione UdA declinati dalle 12 competenze indicate nelle Linee guida –		
Modulo 1 POLITICA, ECONOMIA E LAVORO LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE. Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.		
Modulo 2 GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZA Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio		
Modulo 3 DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione		
Titolo dell'UdA	MODULO 1 POLITICA, ECONOMIA E LAVORO LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Italiano,	3

	Scienze umane	2
	Storia	3
	Storia dell'arte	2
	Scienze Motorie	5
	TOTALE ORE	15
Conoscenze Disciplinari e Attività	Italiano: La Costituzione e il Principio Lavorista: artt. 1, 3, 4 I Rapporti Economici (artt. 35 – 47) Scienze umane: Artt. 35 – 40 e 46: la tutela del lavoro. Obiettivo n. 8 dell'Agenda 2030 Art. 41: la libertà di iniziativa economica privata. Artt. 42 – 44: la tutela della proprietà. Storia: Art. 47: la tutela del risparmio. PNRR Educazione Finanziaria Previdenza Norme della sicurezza sul lavoro. Covid e lavoro Storia dell'arte: Il mondo del lavoro come soggetto artistico nell'arte dell'800, studio delle opere dei pittori realisti francesi e del Divisionismo italiano Scienze motorie: Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica: Partecipazione alle elezioni degli organi collegiali Partecipazione alle assemblee di classe e di Istituto	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Nessuna	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Didattica frontale; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Debate; ecc.	
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell'Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.	
Titolo dell'UdA	MODULO 2 GLOBALIZZAZIONE E DISEGUAGLIANZA	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Religione	3
	Scienze naturali	3
	TOTALE ORE	6

Conoscenze Disciplinari e Attività	Religione Conoscenza della Globalizzazione dei mercati Conoscenza del discriminare di genere come conseguenza della globalizzazione Le caratteristiche della stratificazione nelle società contemporanee. Scienze naturali: Agenda 2030: Obiettivo 10 Globalizzazione e modelli organizzazioni internazionali.	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Nessuna	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Didattica frontale; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Debate; ecc.	
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.	
Titolo dell’UdA	MODULO 3 DEMOCRAZIA E LAVORO IN RETE.	
Discipline Coinvolte	DISCIPLINA	ORE
	Matematica	4
	Storia	3
	Filosofia	2
	Inglese	3
	TOTALE ORE	12
Conoscenze Disciplinari e Attività	Matematica: La quarta rivoluzione e i cittadini dell’infosfera; l’opinione pubblica e i suoi rapporti con i media e il web; tecnologia e democrazia. Normativa della sicurezza sul lavoro. Storia: L’avvento di Internet e le nuove figure professionali: Operatore call center, Information Broker, Product Manager, Change Manager, Responsabile Erp, Intranet Administrator, Database Administrator, Network Planner ecc Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica:	
Eventuali Attività extrascolastiche o anche on line	Nessuna	
Metodologia, strumenti e specifici contenuti	Didattica frontale; Didattica laboratoriale; Cooperative learning; Debate; ecc.	
Criteri di Valutazione	Ogni disciplina coinvolta proporrà al docente responsabile dell’Insegnamento la valutazione in decimi, secondo il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, tale da contribuire alla definizione del voto complessivo nel rispetto della griglia di valutazione di cui al PTOF.	

6.2 Metodologie didattiche e strumenti

Metodologie	Strumenti
lezioni frontali; lavori di gruppo;	libri di testo; testi integrativi; materiali

didattica laboratoriale; recupero in itinere; approfondimenti; simulazioni; didattica orientativa	digitali; LIM; piattaforme istituzionali; mappe concettuali; software disciplinari
---	--

6.3 Strategie per il supporto, il recupero e l'inclusione

Il Consiglio di classe ha adottato interventi calibrati sui bisogni formativi degli studenti, privilegiando recupero in itinere, consolidamento e potenziamento.

7 Attività curriculari ed extracurricolari

7.1 Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) decreto -legge n°127 del 09 settembre 2025 (descrizione generale)

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è la nuova denominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro. Obbligatoria nell'ultimo triennio delle superiori, unisce studio teorico ed esperienze pratiche in aziende o enti, sviluppando soft skills, orientando al futuro professionale e mirando a colmare il divario tra competenze scolastiche e richieste del mercato del lavoro.

È parte integrante del curriculum, obbligatoria per tutti gli studenti del triennio e prevede un minimo di 90 ore per i licei. Può includere tirocini, progetti aziendali, visite studio o percorsi all'estero e mira allo sviluppo di competenze trasversali quali: autonomia, team working, problem solving e flessibilità. Aiuta, inoltre, lo studente a conoscere il mondo del lavoro e delle università per scelte post-diploma consapevoli.

Le attività di FSL sono certificate e valutate come parte integrante del percorso scolastico e del credito formativo ed i progetti coinvolgono enti pubblici, università, aziende private, associazioni e terzo settore.

Per quanto riguarda nello specifico le attività svolte dalla classe, si elencano di seguito i tre Percorsi seguiti nel corso del triennio:

Anno scolastico 2023-2024 La classe ha seguito il Percorso “**Lo psicologo nel mondo del lavoro**”, della durata di 30 ore, svolto in collaborazione con il Centro Ascolto Psicologi Associati di Aversa.

Questa esperienza ha perseguito lo scopo di favorire l'orientamento dei ragazzi e di valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento. Ha inteso, altresì, avvicinarli, attraverso attività laboratoriali, a ciò che sarà il lavoro dello psicologo in sé, sfatando miti e stereotipi. A tal fine il progetto ha avuto una parte teorica, indirizzata all'orientamento post diploma, ed una parte pratica, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di sperimentare il role playing e le simulate, che hanno consentito loro di rivestire sia il ruolo di paziente che di psicologo, nonché le tecniche di problem solving e di gestione dello stress emotivo.

Anno scolastico 2024-2025 La classe ha seguito il Percorso “**Bookclub**”, della durata di 35 ore, svolto in collaborazione con **Noi siamo futuro Srl**, con sede in Novara, Via Righi 27.

Il percorso si pone come obiettivo quello di valorizzare il protagonismo e il senso critico dei giovani che, suddivisi in gruppi, leggono romanzi selezionati da Mondadori, Rizzoli, Piemme e si trasformano in critici letterari condividendo idee, impressioni sui libri e immaginando domande da rivolgere agli autori che incontreranno a Festivaldeigiovani®. Bookclub vuole anche sensibilizzare i giovani ad un uso consapevole dei social attraverso la condivisione di contenuti culturali nel rispetto della privacy del singolo e del diritto d'autore.

Anno scolastico 2025-2026 La classe ha seguito il Percorso “**Il mondo del lavoro: istruzioni per l'uso**”, della durata di 30 ore, in collaborazione con IG Studens SRL ASSE 4 Rete di imprese. Questo modulo formativo ha accompagnato tutti i passaggi che un individuo compie la prima volta che si confronta con l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle proposte al colloquio di selezione. Lo scopo, quindi, è stato far conoscere alle studentesse i principali canali di ricerca del

lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione, per imparare a lavorare in un contesto aziendale, capire le logiche del mondo del lavoro, effettuare un bilancio finale delle capacità individuali. Tutto ciò attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo, con l'obiettivo di orientare al meglio le scelte formative e professionali future. L'intero percorso si è svolto in modalità webinar, mediante l'utilizzo della piattaforma Google meet; in uno degli incontri le ragazze hanno avuto modo di affrontare il tema relativo ai diritti e doveri dei lavoratori.

Le schede di sintesi dei tre percorsi FSL sono collocate nell'allegato 2 del presente documento.

SCHEDA RIASSUNTIVA PCTO/FSL

DENOMINAZIONE PCTO	ENTE EROGATORE/FORMATORE	OBIETTIVI/COMPETENZE	III ANNO	ORE SVOLTE
"Lo psicologo nel mondo del lavoro"	CENTRO ASCOLTO PSICOLOGI ASSOCIATI	Competenze acquisite: Trasversali Capacità di creare nuovi contatti e relazioni professionali; Lavorare in gruppo in maniera costruttiva e organizzazione del lavoro; Gestire il tempo e le informazioni; Comunicare in maniera efficace Imparare ad imparare; Imparare ad empatizzare; Imparare ad applicare strategie di apprendimento idonee; Competenze specifiche inerenti l'area delle scienze umane; Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate;	X	30+4 (Corso Sicurezza)
		Rispetto delle scadenze assegnate; Creatività ed originalità; Pensiero critico; Partecipazione attiva.		

		Tecniche Realizzazione di attività didattiche con la presenza di esperti; Utilizzo delle principali tecniche legate al Lavoro dello psicologo.		

DENOMINAZIONE PCTO	ENTE EROGATORE/FORMATORE	OBIETTIVI/COMPETENZE	IV ANNO	ORE SVOLTE
BOOKCLUB	Noisiamofuturo Srl	Competenze acquisite:	X	35
		Trasversali • Creatività • Originalità; • Lavoro di squadra; • Autonomia nello svolgimento delle mansioni; • Rispetto delle scadenze assegnate; • Partecipazione attiva; • Acquisizione metodo e capacità organizzativa del lavoro		
		Tecniche • Conoscenza della lingua italiana; • Capacità di comprensione del testo; • Capacità di scrittura; • Conoscenza dei linguaggi social; • Capacità di creazione di contenuti social; Capacità e competenze web e social		

DENOMINAZIONE FSL	ENTE EROGATORE/FORMATO RE	OBIETTIVI/COMPETEN ZE	V ANN O	ORE SVOLT E
IL MONDO DEL LAVORO FAD/WEBINAR/PRESEN ZA	ASSE 4 RETE IMPRESE	Competenze acquisite Trasversali (Soft Skills) Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali Competenze relazionali communicative e organizzative Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità Responsabilizzare gli allievi Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formative futura. Tecniche Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro; Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative;	X	30
		Saper elaborare il proprio curriculum vitae; Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al meglio alle aziende.		

7.2. Curriculum dello studente

L'O.M 54 del 26/03/2026, attribuisce larga importanza al curriculum dello studente, in particolare ai fini dello svolgimento del colloquio, come sottolineato nell'articolo 22 della suddetta O. M e più nello specifico nel comma 1 *“Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (...) Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona”, e nel comma 2 “Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente”*

Per quanto riguarda il Curriculum dello studente si rinvia alle informazioni inserite nella piattaforma ministeriale: <https://curriculumstudente.istruzione.it/>

7.3 Conduzione del colloquio (O.M. 54 del 27/03/2026 art. 22 comma 2)

Tenendo conto dell'O. M 54 del 26/03/2026, art.22 co.2 *“Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026 Il Ministro dell'istruzione e del merito 30 attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.*

7.4 Esperienze di stage e tirocini

(Erasmus, trans'ALP, Intercultura/Mobilità internazionale)**La classe non ha partecipato a questo tipo di esperienze**

7.5 Attività di orientamento

Nel corso del triennio la classe ha svolto sia ore di Orientamento PNRR –DM 328 del 22-12-2022 sia ore di Orientamento universitario, più in particolare:

-Orientamento PNRR –DM 328 del 22-12-2022

Anno scolastico 2023-2024 La classe ha seguito il **Progetto “Orizzonti”- Orientamento attivo nella transizione scuola-università D.M. 934 del 3-08-2022**, in collaborazione con l’Università “Federico II” di Napoli, della durata di 15 ore.

Anno scolastico 2025-2026 La classe ha seguito il **Progetto “IMMAGINI DAL FUTURO-PNRR”**, in collaborazione con l’Università “S. Orsola Benincasa di Napoli”, della durata di 15 ore.

Per entrambi i progetti è presente la scheda analitica nell’allegato 3.

-Orientamento Universitario

Anno scolastico 2023-2024 La classe, nell’ambito del modulo “Orientarsi per la vita”, ha svolto le seguenti attività:

- ✓ Rilevazione competenza lingua inglese “EF Education
- ✓ Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
- ✓ Orientamento Università S. Orsola Benincasa di Napoli
- ✓ Orientamento Università Parthenope di Napoli

Anno scolastico 2024-2025 La classe, nell’ambito del modulo “Orientiamo il futuro”, ha svolto le seguenti attività:

- ✓ POT “Tossicologia veterinaria”, Università “Federico II” di Napoli, Dipartimento di Veterinaria
- ✓ Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
- ✓ Orientamento Università S. Orsola Benincasa di Napoli
- ✓ Orientamento Professioni giuridiche
- ✓ Orientamento Professioni mediche
- ✓ Orientamento Laurea in Medicina in lingua inglese
- ✓ Virtual Open Day “L’Orientale”
- ✓ MOIGE Progetto “LV8”

Anno scolastico 2025-2026 La classe, nell’ambito del modulo “Orientiamo il futuro”, ha svolto le seguenti attività:

- ✓ Virtual Open day Università Parthenope di Napoli
- ✓ Orientamento Dipartimento di Scienze Politiche, Università “Federico II” di Napoli
- ✓ Orientamento Carriere militari
- ✓ Orientamento Professioni mediche
- ✓ Orientamento “Scuola di Comics”
- ✓ POC “Sono solo canzonette: la Natura in musica”

Per l’Orientamento universitario è presente la scheda analitica del modulo “Orientiamo il futuro” nell’allegato 4

7.6 Partecipazione a progetti

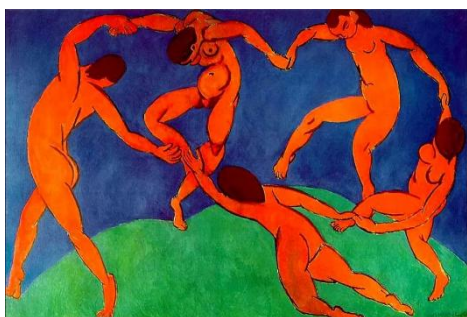
Un gruppo di alunni ha partecipato al progetto PNRR dal titolo: “Il mito del cinema come mito. Ridefinizioni del mito classico nella cultura contemporanea”.

La classe, divisa in gruppi, ha partecipato al progetto POC. Un primo gruppo ha partecipato al Progetto di laboratorio di giornalismo. Un altro gruppo ha partecipato al progetto “Digital Futures”.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche con modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) di Storia dell'arte in lingua inglese

Modulo CLIL



CLIL Learning Unit: Expressionism

Subject: Art

Target Language: English

Level: B1/B2

Duration: 2 lessons (1 hour each)

Topic: Expressionism in Art

CONTENT

Expressionism is an art movement that originated in the early 20th century. It is characterized by distorted forms, exaggerated lines, vivid colors, and an emotional expression of the artist's feelings, rather than a realistic representation of the world. Key figures in the movement include Edvard Munch, Egon Schiele, and Wassily Kandinsky.

TEACHING AIMS

To introduce every group of students to the art movement of Expressionism, its key characteristics, and its impact on the visual arts.

To develop students' ability to discuss and analyze artworks in English using appropriate vocabulary and language structures.

To increase students' cultural awareness by exploring the historical, social, and political contexts of Expressionism.

To enhance students' critical thinking skills through interpretation and analysis of visual art.

LEARNING OBJECTIVES

By the end of the unit, students should be able to:

Understand the key concepts and historical context of Expressionism in art.

Identify and analyze characteristics of Expressionist artworks.

Use English to describe, interpret, and discuss visual art.

Explore the emotional and psychological aspects of art through analysis.

Understand the cultural and political influences on the movement.

Present their interpretations of artworks and express personal opinions.

COMMUNICATION

Vocabulary:

Art-related terms: abstraction, distortion, emotion, perspective, brushstroke, medium, composition, color palette, symbolism, landscape, portrait, figure.

Movement-specific terms: Expressionism, post-impressionism, avant-garde,

Grammar Structures:

Descriptive language (e.g., "The painting shows...", "The colors create...", "In this artwork, the artist uses...").

Comparatives and superlatives (e.g., "This work is more distorted than...").

Expressing opinions and preferences (e.g., "I think this artwork is...", "I prefer Kandinsky's abstract style to...").

Past tense for discussing artists' works (e.g., "Munch painted 'The Scream' in 1893").

Language Functions:

Describing artwork and emotions conveyed in it.

Analyzing and interpreting visual elements (colors, lines, composition).

Giving opinions and making comparisons (e.g., "This painting reminds me of...").

Discussing historical and cultural context in relation to art.

COGNITION

Critical Thinking: Students will be encouraged to think critically about the emotional impact of art and how it relates to the personal, historical, and cultural context of the artist.

Analysis: Students will analyze how visual elements (e.g., color, brushstroke, form) communicate meaning in Expressionist artworks.

Interpretation: Students will learn to interpret subjective emotional expression in art, considering both the artist's intent and their personal reaction to the artwork.

CULTURE OR CITIZENSHIP

Cultural Awareness: Students will explore the cultural, political, and social factors that influenced the Expressionist movement, including the impact of industrialization, war, and urbanization on art.

Global Perspective: Expressionism emerged in Europe but had a global impact, influencing artists worldwide. Students will gain an understanding of the interconnectedness of art movements and the role of art in social change.

Citizenship: Art as a tool for social commentary will be discussed, focusing on how artists used Expressionism to address political, emotional, and existential concerns.

MATERIALS AND RESOURCES

Visual Materials:

High-quality images of famous Expressionist artworks (e.g., Edvard Munch's *The Scream*, Egon Schiele's *Self-Portrait with Chinese Lantern Plant*, Wassily Kandinsky's *Composition VIII*).

Video clips of interviews with contemporary artists or documentaries on the Expressionist movement.

A presentation or slides highlighting key features of Expressionism.

Print Resources:

Reading materials or articles on the history of Expressionism.

Worksheets with vocabulary exercises and questions for artwork analysis.

Digital Resources:

Interactive platforms to encourage collaboration and student contributions.

Online gallery tours of museums featuring Expressionist works (e.g., the Munch Museum in Oslo, the Leopold Museum in Vienna).

ACTIVITIES

Lesson 1: Introduction to Expressionism, analyzing Artworks and historical Context and Influences

Warm-up Discussion:

Show a famous Expressionist artwork and ask students what emotions it evokes.

Introduce the basic idea of Expressionism as an art movement focused on emotion and subjective reality.

Presentation:

Introduce the key characteristics of Expressionism: exaggerated forms, vivid colors, emotional intensity.

Show examples from major Expressionist artists and discuss the historical context (late 19th to early 20th century).

Vocabulary Activity:

Introduce key vocabulary related to art and Expressionism. Have students match vocabulary words with images of relevant artworks.

Artwork Analysis:

Show various Expressionist works and guide students in analyzing them using descriptive language (color, shape, form, composition).

Use guided questions like: "What emotion does this painting convey? What elements of the painting make you feel this way?"

.

Historical Context Presentation:

Discuss the social, cultural, and political influences on Expressionism (e.g., Industrial Revolution, World War I, urbanization).

Class Discussion:

How do historical events influence art? What emotions do these works evoke?

Comparison Activity:

Show a non-Expressionist painting and an Expressionist painting of a similar theme (e.g., a landscape), and ask students to compare the emotional impact and style.

Group Activity:

In groups, students select an Expressionist artwork and prepare a short description and interpretation of the painting. Present it to the class

Lesson 2: Emotional Expression and Personal Interpretation and final Project and Presentation**Emotional Expression Activity:**

Show an artwork and ask students to write a brief reflection on the emotions they feel when viewing it. Then, discuss as a class.

Pair Work:

In pairs, students choose an artwork and explain how the artist uses visual techniques to communicate emotion.

Grammar Practice:

Use the artwork descriptions to practice using descriptive language and past tense for artworks

Final Project:

Students select an Expressionist artist or artwork to research and create a presentation. The presentation should cover the artist's life, artistic style, key works, and the historical context of the movement.

Presentation:

Each student or group presents their findings to the class using visual aids (images, slides). After the presentation, other students ask questions and offer opinions.

Reflection:

End with a reflection on what students have learned about Expressionism and how it impacts the way we view art today.

This CLIL unit integrates art history and language learning, allowing students to deepen their knowledge of both the topic and the language in a meaningful context.

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Falco Loredana

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning/Approfondimento Integrato di Lingua straniera e Materia/Enseignement d'une Matière par l'intégration d'une langue Étrangère) propone agli studenti l'apprendimento integrato di lingua e contenuti. L'insegnamento di una qualunque materia non linguistica è svolto per mezzo di una lingua seconda straniera (L2). Con il metodo CLIL si tenta di integrare l'approccio tradizionale all'apprendimento con una metodologia che permetta una partecipazione più attiva e cooperativa degli alunni, favorendo sia l'approfondimento nell'uso della lingua sia nuove prospettive di apprendimento delle discipline. Per l'attuazione dei moduli previsti è stato favorito il lavoro di gruppo, impegnando gli studenti anche nella realizzazione di elaborati multimediali. L'insegnamento è stato quanto più possibile interattivo: la

lezione frontale si è limitata ad una sintetica presentazione dell'argomento ed è stata ampliata dall'analisi e dal commento interattivo di testi scritti e multimediali.

Gli studenti hanno lavorato con il supporto della LIM analizzando e commentando materiali visivi di vario genere reperiti su siti in lingua. Il libro di testo è stato di supporto per approfondimenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta alla fine di ogni unità didattica e si è svolta in lingua Inglese:

- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite;
- brevi esposizioni orali o multimediali predisposte dagli alunni sugli argomenti trattati.

8. QUADRO DELL'ESAME DI MATURITÀ 2025/2026 E CRITERI DI AMMISSIONE

Riferimento	Dato da inserire
Disciplina oggetto della prima prova scritta - a.s. 2025/2026(D.M. n. 13/2026)	Lingua e letteratura italiana
Disciplina oggetto della seconda prova scritta - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	Scienze Umane
Quattro discipline oggetto del colloquio - a.s. 2025/2026 (D.M. n. 13/2026)	1) Lingua e letteratura italiana 2) Scienze umane 3) Lingua e cultura inglese 4) Storia dell'arte

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'OM n°54/2026 : 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti: i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.; ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI; iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio; iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Calendario nazionale della sessione ordinaria: prima prova scritta 18 giugno 2026; seconda prova 19 giugno 2026; eventuale terza prova 25 giugno 2026 per i percorsi in cui è prevista.

9. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E CREDITO SCOLASTICO

9.1 Valutazione degli apprendimenti

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, temi, testi argomentativi, analisi di testi, esercitazioni ed elaborati scritti di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;

- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- traduzioni (lingue straniere);
- piattaforme per l'esercitazione con le Prove INVALSI.
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La **valutazione periodica e finale**, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le **strategie di verifica** sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare *in itinere* lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La **valutazione sommativa**, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Indicatori di valutazione:

- Conoscenze (acquisizione dei contenuti, dei concetti di base, dei nuclei fondanti delle varie discipline e di un lessico adeguato)
- Competenze (utilizzo delle conoscenze per risolvere situazioni problematiche o produrre nuove conoscenze)
- Abilità (rielaborazione critica, autonoma e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori).

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della griglia di valutazione del rendimento scolastico, descritta nell'all.8.

La suddetta griglia, intesa come guida per la misurazione del profitto degli alunni il più possibile univoca per tutto l'Istituto, si considera inserita nel contesto della valutazione globale di ciascun alunno, dalla quale si rileva la sua crescita, in relazione alla situazione di partenza.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026, con voto di comportamento pari a 6/10 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere al colloquio; con voto di comportamento inferiore a 6/10 è prevista la non ammissione all'esame: *“Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità”*.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento all' allegato n 8 del presente documento.

9.2 Credito scolastico - O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 11 co. 1,6

L'attribuzione del credito scolastico, come riportato nel ptof dell'istituto, nell'all. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE, è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti le studentesse e studenti o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, e della legge 150 del 2024. Il Consiglio di Classe, nella determinazione del credito scolastico, attenendosi ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, nell'ambito della banda di oscillazione fissata, procederà all'assegnazione del relativo punteggio sulla base dei criteri specificati nell' allegato. All'interno della fascia di attribuzione del credito corrispondente alla media dei voti dello scrutinio finale, il punteggio più alto può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari ad almeno nove decimi. Si fa riferimento, pertanto, all'art. 11 co.1,6 dell'O.M 54 del 26/03/2026.

Comma 1. *Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.*

Comma 6. *Le attività di formazione scuola-lavoro, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.*

(Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del **credito scolastico all'interno della banda di oscillazione**, nel caso in cui sussistano le condizioni previste dall'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, è stata effettuata secondo i seguenti criteri descritti nell'all. 7 del presente documento.

Per le griglie di valutazione delle prove dell'Esame di Maturità (I e II prova scritta, colloquio, percorso Esabac) si rinvia agli allegati da 11 a 14 del presente documento.

10. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Allegato 1 - Elenco alfabetico numerato degli alunni
- Allegato 2 Schede di sintesi FSL
- Allegato 3 Schede di sintesi Orientamento PNRR Progetto *Orizzonti* e Progetto *Immagini dal Futuro*
- Allegato 4 - Scheda di sintesi *Modulo Orientiamo il Futuro*
- Allegato 5- Programmi e relazioni finali di tutti i docenti del CDC
- Allegato 6 – Criteri di attribuzione del credito scolastico
- Allegato 7 – Rubrica unica per la verifica e la valutazione
- Allegato 8 - Griglia valutazione comportamento
- Allegato 9 - Griglia Educazione civica
- Allegato 10 - Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 11 - Griglie di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 12- Griglia di valutazione del colloquio orale

11 CONCLUSIONE

Aversa, 15maggio 2026

Il Consiglio di classe

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana, Storia	DI LAURO ROSARIA	
Lingua e cultura inglese	ALLINI ALBINA	
Lingua e cultura latina	MESSINA MARIA MADDALENA	
Filosofia, Scienze Umane	VASSALLO IOLANDA	
Matematica, Fisica	GIULIANO SABRINA	
Storia dell'arte	FALCO LOREDANA	
Scienze naturali	PISANO MARIA ROSA	
Scienze motorie e sportive	LAISO RAFFAELE ANTONIO	
Religione cattolica	MAGLIULO GIULIA	

ALLEGATO N. 1

- 1- ANDREOZZI TERESA
- 2- BARBATO AMEDEO LUCA
- 3- BRAVI LUISA
- 4- BUCCINI LUCIA
- 5- CASERTA GAIA
- 6- CONTE CONCETTA PIA
- 7- CRISTIANO DENISE
- 8- DELLA VOLPE CHIARA
- 9- DI MARO LUSIANA
- 10- GRIFFO ROBERTA
- 11- GUAGLIONE MERI
- 12- GUIDA RITA
- 13- IMPROTA GIADA
- 14- LEANDRI SARA
- 15- MARRANDINO CESARIO
- 16- MOTTOLA MARTINA
- 17- NAPPI EMILY
- 18- PERFETTO MARICA
- 19- PIANESE MARIA GRAZIA
- 20- PICONE GIUSY
- 21- ROMA EMILIA

ALLEGATO N. 2

Schede di sintesi FSL

Lo psicologo nel mondo del lavoro

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Niccolò Jommelli, via Ovidio n.15 -via Costantinopoli, 81031 Aversa, email
cepm02000v@istruzione.it

3. UNIVERSITA'/IMPRESE / ASSOCIAZIONI

Centro Ascolto Psicologi Associati	Dott.ssa Antonella Mazzara Dott.ssa Chiara Esposito Aiardo Dott.ssa Margherita Asterope
------------------------------------	---

4. CONTESTO E MOTIVAZIONE

Scopo del PCTO è favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Vuole altresì avvicinare i ragazzi, attraverso attività laboratoriali, a ciò che sarà il lavoro dello psicologo in sé sfatando i miti esistenti su questa figura "mistica". A tal fine il progetto prevede una parte teorica indirizzata all'orientamento post diploma ed una parte pratica, in cui i ragazzi sperimenteranno situazioni attraverso il role playing e le simulate che li porteranno a rivestire diversi ruoli e a saper gestire e contenere il tutto; affronteranno situazioni di problem solving e gestione dello stress, rivestendo sia il ruolo di paziente che di psicologo.

5. OBIETTIVI

Obiettivi formativi :

- Lavorare in gruppo in maniera costruttiva;
- Gestire il tempo e le informazioni
- Comunicare in maniera efficace;
- Imparare ad imparare
- Imparare ad empatizzare
- Imparare ad applicare strategie di apprendimento idonee

Risultati Attesi: incremento del numero di studenti con competenze specifiche inerenti l'area delle scienze umane; realizzazione di attività didattiche con la presenza di esperti, utilizzo delle principali tecniche legate al lavoro dello psicologo.

6. CONTENUTI

1. Presentazione del progetto
2. Storia della psicologia
3. Approcci psicologici con autori di riferimento
4. Sbocchi universitari e aspetti deontologici
5. Diversi ambiti di applicazione
6. Abilità e competenze di uno psicologo + alcune tecniche di applicazione psicologica
7. Attività di role playing
8. Simulate di colloqui presso il "Centro Ascolto Psicologi Associati"
9. Attività di problem solving
10. Circle time e test di valutazione delle competenze acquisite

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

10 incontri per un totale di 30 ore

Aula magna del Liceo Jommelli - Studio "Centro Ascolto Psicologi Associati"

8. DESTINATARI

Classi Terze e Quarte

9. SCHEDA FINANZIARIA

All'ente titolato per il percorso PCTO sarà riconosciuto un costo complessivo di euro 500,00 (cinquecento).

Bookclub

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Niccolò Jommelli, via Ovidio n.15 -via Costantinopoli, 81031 Aversa, email cepm02000v@istruzione.it
--

3. UNIVERSITA'/IMPRESE / ASSOCIAZIONI

Noi siamo futuro Srl, con sede in Novara, Via Righi 27	pctonoisiamofuturo@gmail.com Responsabile Progetto: Alessandro Carlantoni Contatti: 345 2660168 carlanto- ni@festivaldeigiovani.it www.festivaldeigiovani.it
---	---

4. CONTESTO E MOTIVAZIONE

Il percorso si pone come obiettivo quello di valorizzare il protagonismo e il senso critico dei giovani che, suddivisi in gruppi, leggono romanzi selezionati da Mondadori, Rizzoli, Piemme e si trasformano in critici letterari condividendo idee, impressioni sui libri e immaginando domande da rivolgere agli autori che incontreranno a Festivaldeigiovani®.
--

Bookclub vuole anche sensibilizzare i giovani ad un uso consapevole dei social attraverso la condivisione di contenuti culturali nel rispetto della privacy del singolo e del diritto d'autore.

5. OBIETTIVI

Obiettivi formativi: acquisizione compiuta delle competenze chiave inerenti la lingua madre, le competenze digitali, le competenze connesse con l'imparare a imparare, le competenze sociali e civiche, lo spirito di iniziativa e la consapevolezza nell'espressione culturale.

6. CONTENUTI

FASE 1. L'ISCRIZIONE E LA FORMAZIONE

Ogni partecipante a Bookclub (studenti e insegnanti tutor) dovrà registrarsi a "Io sono Già" di Noisiamofuturo; la piattaforma di edutainment e edutraining per le scuole secondarie di secondo grado per usufruire dei moduli gratuiti di formazione e orientamento.

La segreteria di Noisiamofuturo fornirà le guide con le istruzioni per la registrazione e per lo svolgimento del PCTO.
--

I partecipanti a Bookclub dovranno suddividersi in gruppi formati da massimo tre persone. Ogni gruppo dovrà darsi un nome e creare un profilo Instagram in cui pubblicare contenuti social (post, reel, stories da salvare in evidenza) in cui:

- Presentarsi e raccontare le fasi del proprio lavoro
- Raccontare gli eventi di formazione fruibili sulla nuova piattaforma di Noisiamofuturo “Io sono Giò”

Ogni contenuto dovrà contenere il tag @festivaldeigiovani_official e

#festivaldeigiovani Ogni gruppo dovrà diventare follower su Instagram di

@festivaldeigiovani_official NOTA BENE: il profilo Instagram di gruppo dovrà essere pubblico e follower di

@festivaldeigiovani_official per consentire il controllo dei materiali pubblicati, inviare comuni- cazioni e rispondere in direct

FASE 3. LA LETTURA DEL LIBRO E LA PUBBLICAZIONE DELLA RECENSIONE

Ogni gruppo leggerà uno dei romanzi* per un pubblico under 19 proposti da Noisiamofuturo in collaborazione con Mondadori, Rizzoli, Piemme. Saranno scelti titoli per consentire di affrontare temi legati all’educazione civica, legalità, pari opportunità di genere, integrazione e inclusione.

*L’indicazione dei titoli dei libri e autori verrà comunicata ad inizio anno scolastico.

Una volta terminata la lettura del libro scelto, ogni gruppo pubblicherà sul proprio account Insta- gram la propria recensione articolata in cinque contenuti, a scelta tra post o reel, attraverso i qua- li commentare quanto letto.

I cinque contenuti richiesti saranno:

1. Breve sintesi del romanzo
2. Descrizione del personaggio principale o di quello che ha colpito di più spiegandone i motivi
3. Il messaggio, la morale, l’insegnamento che il romanzo ha lasciato
4. Il voto da 1 a 10 al libro con spiegazione del perché leggerlo o perché non leggerlo
5. La domanda (o più domande) che il gruppo vorrebbe porre all’autore

incontrandolo Ogni contenuto dovrà contenere il tag @festivaldeigiovani_official e #festivaldeigiovani FASE 4. LA PREMIAZIONE A FESTIVALDEIGIOVANI® 2025

Tutti i gruppi partecipanti a Bookclub saranno convocati nella primavera 2025 al Festivaldeigio- vani®, a Gaeta dal 9 all’11 aprile, per prendere parte agli incontri con gli scrittori dei romanzi recensiti e all’evento finale di premiazione in cui saranno premiate le migliori recensioni.

Ai vincitori verranno assegnati premi da Mondadori, Rizzoli, Piemme partner di bookclub.

Ai gruppi partecipanti a Bookclub (vincitori e non) si chiederà di realizzare un racconto

social legato alla partecipazione al Festivaldeigiovani® da pubblicare sul profilo Instagram di gruppo (post, reel, foto, stories da salvare in evidenza) utilizzando il tag

@festivaldeigiovani_official e

#festivaldeigiovani

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tot. 35 ore, realizzate in webinar e in presenza al Festival dei giovani, ad aprile 2025.

8. DESTINATARI

Classi terze, quarte e quinte.

9. SCHEDA FINANZIARIA

Il percorso PCTO non presenta oneri progettuali per la scuola.

1. TITOLO DEL PROGETTO DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

Il mondo del lavoro: istruzioni per l'uso

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Niccolò Jommelli, via Ovidio n.15 -via Costantinopoli, 81031 Aversa, email
cepm02000v@istruzione.it

3. UNIVERSITA'/IMPRESE / ASSOCIAZIONI

IG STUDENS SRL

ASSE 4 RETE IMPRESE

SEDE LEGALE

VIA M. COLONNA, 10
00047 MARINO (RM)

4. CONTESTO E MOTIVAZIONE

Il Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente mira allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e una consapevole prosecuzione degli studi nella formazione, anche non accademica.

Il Percorso rispecchia le indicazioni delle Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, che stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

5. OBIETTIVI

SOFT SKILLS

- ✓ Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali
- ✓ Competenze relazionali comunicative e organizzative
- ✓ Conoscere, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità
- ✓ Responsabilizzare gli allievi
- ✓ Orientare in modo consapevole la scelta professionale e formativa futura;

HARD SKILLS

- ✓ Saper consultare le fonti per conoscere le opportunità di lavoro;
- ✓ Saper ricercare le opportunità di lavoro e le offerte formative;
- ✓ Saper elaborare il proprio curriculum vitae;
- ✓ Saper sostenere un colloquio di selezione per proporsi al meglio alle aziende;
- ✓ Conoscere i principali contratti di lavoro;

6. CONTENUTI

Il modulo formativo si propone di accompagnare tutti i passaggi mentali che l'individuo compie la prima volta che affronta l'esigenza di trovare lavoro, dalla ricerca delle fonti di lavoro al colloquio di selezione.

Il modulo nasce per rispondere alle esigenze e alle domande degli studenti, nel panorama dell'orientamento formativo, all'indomani della formazione scolastica, riguardo i passi da muovere per la ricerca di lavoro e professionalità. Lo scopo è far conoscere agli allievi i principali canali di ricerca del lavoro, gli strumenti, i modelli e le tecniche più efficaci per superare un colloquio di selezione, imparare a lavorare in un contesto aziendale, capire le logiche del mondo del lavoro, effettuare un bilancio finale delle loro capacità individuali attraverso esercitazioni, test attitudinali, prove di gruppo, con l'obiettivo di orientare al meglio le scelte formative e professionali future.

Il modulo affronta i seguenti contenuti:

- Comprensione del grado di padronanza delle competenze trasversali attraverso la predisposizione di esercitazioni e simulazioni.
- Fonti di ricerca del lavoro: off line e on line;
- Annuncio di lavoro: come è strutturato un annuncio;
- CV, lettera motivazionale: curriculum professionale, curriculum studiorum, conoscenze tecniche del profilo in esame, aspirazioni ed ambizioni, motivazioni e sviluppo personali, situazione familiare, capacità dialettiche, di analisi, networking, comunicazione;
- Il colloquio: come sostenere un colloquio di selezione (simulazione);
- Analisi del mercato del lavoro e tipologie contrattuali ;
- Il video curriculum, metodo molto utilizzato laddove le tecnologie del web e la pratica con gli strumenti informatici di video produzione è più diffusa, come ad esempio negli USA, in Francia o in Spagna. Il fenomeno in Italia è in espansione: dal 2020 si è, infatti,

avuto un boom nell'utilizzo di questo metodo al fine di catturare l'attenzione dei recruiter e evidenziare soft e hard skills.

Gli studenti simuleranno, attraverso una piattaforma di videocv, l'iter reale seguito dalle Agenzie di selezione per la raccolta dei videocv.

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il percorso formativo si articola secondo due modalità:

30 o 10 ore da svolgere in webinar/presenza e/o Fad presso il Liceo Jommelli.

La partecipazione al modulo consente inoltre di approfondire e arricchire il percorso con la partecipazione a Expo del Lavoro e dell'Orientamento e Talent Camp

8. DESTINATARI

Classi: 5Asp, 5Al, 5As, 5Csu, 5Dl, 5Dsu, 5Esu, 5Fsu (30 h).

5Ase, 5Ase, 5Asu, 5El, 5Fl (10 h).

9. SCHEDA FINANZIARIA

Non sono previste spese relative ai tutor esterni coinvolti.

ALLEGATO N. 3

Schede di sintesi Orientamento PNRR: Progetto *Orizzonti* e Progetto *Immagini dal Futuro*

TITOLO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO

ORIZZONTI- Progetto per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Niccolò Jommelli, via Ovidio n.15 -via Costantinopoli, 81031 Aversa, email
cepm02000v@istruzione.it

UNIVERSITA'/IMPRESE / ASSOCIAZIONI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
in collaborazione con l'USR CAMPANIA

CONTESTO E MOTIVAZIONE

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934. ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curriculare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

OBIETTIVI

Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale - gli ORIZZONTI - come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il

loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;

- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso: Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc...

CONTENUTI

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna. L'impostazione di ciascuna Unità risponde alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si sviluppa in due fasi: a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti; b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

Modulo I – Università e progetto di vita

Obiettivi e Contenuti

Il Modulo I si propone di rispondere ai seguenti obiettivi:

- aiutare gli studenti e le studentesse a familiarizzare con il sistema della formazione terziaria e a riconoscerne il ruolo e le potenzialità rispetto al proprio progetto di vita;
- assistere gli studenti e le studentesse nella individuazione e rimozione degli ostacoli e dei vincoli più ricorrenti rispetto a una scelta libera e non condizionata, inclusi i fattori aventi connotazione di genere, anche attraverso la proposizione e la discussione di casi di studio.

Modulo II - Sfide e Culture

Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di avviare una esplorazione guidata delle diverse discipline e delle diverse professioni attraverso la rappresentazione degli apporti che ciascun ambito culturale può fornire a grandi Sfide che interessano le nostre società. Sostenibilità dello sviluppo, accesso equo alle risorse, benessere per tutti, povertà educativa, società digitale, sono alcuni dei temi che potranno essere oggetto di specifiche Unità nell'ambito del Modulo II.

Il cuore delle Unità è costituito dagli Inspirational-Talk (I-Talk): cicli di testimonianze, ciascuno incentrato su una Sfida, nel corso dei quali testimonial di estrazione diversificata forniranno brevi "pillole" sulla propria visione e sui contributi alla Sfida derivanti dal proprio ambito culturale/professionale.

Il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a cogliere la dimensione interdisciplinare della conoscenza, la pluralità e la multidimensionalità degli apporti che gli individui - ognuno con le proprie specificità - possono fornire allo sviluppo della società, la proiezione dello studio universitario verso orizzonti fatti di impegno professionale e di inserimento sociale. Al tempo stesso il Modulo II aiuterà gli studenti e le studentesse a maturare una progressiva presa di coscienza degli ambiti disciplinari e professionali che meglio corrispondono alle proprie inclinazioni, attitudini e aspirazioni, nei quali ipotizzare lo sviluppo un proprio percorso di vita.

Modulo III – Università: istruzioni per l'uso

Obiettivi e Contenuti

Il Modulo si propone di assistere gli studenti e le studentesse nella esplorazione e nella familiarizzazione con il mondo universitario, con la sua struttura organizzativa e le sue articolazioni, con la varietà dei percorsi formativi. Lo studente sarà guidato ed allenato dai Tutor alla esplorazione, anche in modo autonomo, di fonti qualificate di informazione e di strumenti accreditati di supporto all'accesso, con particolare riferimento a:

- Esplorazione dei percorsi universitari, identificazione dei profili culturali e delle prospettive di impiego, delle strutture dei percorsi formativi, delle conoscenze e competenze richieste per un proficuo accesso ai corsi di studio.
- Accesso a strumenti di auto-valutazione per la diagnosi dei punti di forza e dei punti di debolezza con riferimento alla personale preparazione in specifici ambiti disciplinari.
- Accesso ed utilizzo di risorse per l'acquisizione, il consolidamento o il potenziamento delle conoscenze su specifici ambiti disciplinari.

Il modulo farà ampio ricorso a piattaforme web e a strumenti di navigazione assistita, tra i quali la piattaforma ORIENTAZIONE (<https://www.orientazione.it>).

--

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Il Modulo I prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna. Il Modulo II prevede 2 Unità da 3 ore ciascuna, ciascuna relativa a una Sfida. Il Modulo III si compone di una Unità della durata di 3 ore.

Aula Magna del Liceo Jommelli – Aula di appartenenza Orario curriculare ed extracurricolare.

DESTINATARI

Classi: 3Ass, 3Asu, 3Bsu, 3Csu, 3Dsu, 3Esu, 3Fsu, 3Gsu, 3Hsu, 3Isu, 4Al, 4Bl, 4Cl, 4Dl, 5Al, 5Cl, 5Dl, 5El, 5Fl.

TITOLO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO

IMMAGINI DAL FUTURO

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Niccolò Jommelli, via Ovidio n.15 -via Costantinopoli, 81031 Aversa, email cepm02000v@istruzione.it
--

UNIVERSITA'/IMPRESE / ASSOCIAZIONI

UNIVERSITA' S. ORSOLA BENINCASA DI NAPOLI
--

CONTESTO E MOTIVAZIONE

L'Università S. Orsola Benincasa ha progettato Immagini dal futuro, un percorso di orientamento attivo per favorire la transizione scuola-università, al fine di stimolare un processo di riflessione su se stessi, sulla propria identità, sui propri interessi e obiettivi per far sviluppare nei partecipanti competenze di auto-orientamento aiutandoli a formulare scelte consapevoli.

OBIETTIVI

Il progetto, finanziato nell'ambito del PNRR, prevede la realizzazione presso le scuole del territorio di Percorsi di orientamento attivo, svolti completamente in presenza, della durata di **15 ore ciascuno**, rivolti alle classi III, IV e V e mirati a:

- a) **conoscere il contesto della formazione superiore** e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- b) **fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale**, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
- c) **auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze** per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- d) **consolidare competenze riflessive e trasversali** per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
- e) **conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili** nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

CONTENUTI

Il percorso si articola in cinque moduli per un totale di 15 ore e si ispira alla metodologia dell'orientamento narrativo che, attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche e strumenti di narrazione, supporta un lavoro di attribuzione di senso, ordine e significato alle esperienze del singolo soggetto, restituisce una migliore conoscenza di sé, delle proprie direzioni, dei futuri possibili.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Tutti i corsi di orientamento sono strutturati come segue: 5 moduli per un totale di 15 ore.

Aula Magna del Liceo Jommelli – Aule di appartenenza
Orario curriculare ed extracurriculare

DESTINATARI

Classi: 4Ase, 4Asu, 4Bsu, 4Csu, 4Dsu, 4Esu, 4Fsu, 5Asu, 5Bsu, 5Csu, 5Dsu, 5Esu, 5Fsu.

ALLEGATO N. 4

Scheda di sintesi *Modulo Orientiamo il Futuro*

TITOLO DEL MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

ORIENTIAMO IL FUTURO

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: Liceo Niccolò Jommelli, via Ovidio n.15 -via Costantinopoli, 81031 Aversa, email
cepm02000v@istruzione.it

MOTIVAZIONE

Nel contemporaneo contesto socio-culturale e scolastico, il percorso di Orientamento rappresenta un graduale e consapevole iter di maturazione umana, emotivo-relazionale, cognitiva ed esperienziale, che consente a ciascun alunno di saper essere e saper agire nelle varie fasi della propria esistenza. La concezione di Orientamento come sostegno alle scelte è sicuramente moderna, considerato che in passato si sottolineava quasi l'esigenza di "preselezionare" il lavoratore giusto per la giusta professione, lasciando che le scelte fossero inconsapevolmente guidate dalle famiglie o dal gruppo dei pari. Oggi prevale l'idea che l'Orientamento attenga alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di life skills.

In questa prospettiva, le *Linee guida per l'Orientamento* scolastico, emanate con la Legge 29 dicembre 2022 n° 328, definiscono l'Orientamento come “un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Questo processo può essere reso ancora più efficace con la messa in sinergia del sistema di istruzione, di quello universitario e del mondo del lavoro, per diminuire la dispersione, l'insuccesso scolastico e la crescita dei NEET.

ATTIVITA'

✓	Partecipazione a Open day presso varie Università
✓	Partecipazione ad incontri organizzati dagli ITS Academy e AFAM
✓	Partecipazione a seminari Universitari per scoprire nuovi e specifici ambiti degli studi accademici
✓	Incontri con professionisti del mondo del lavoro
✓	Incontro di Orientamento formativo con le forze di Polizia
✓	Simulazione di test universitari
✓	Partecipazione a convegni, laboratori, masterclass
✓	Partecipazione a POT e Bootcamp
✓	Incontri con aziende e professionisti dei settori lavorativi presenti sul territorio
✓	Giornate di Orientamento per carriere militari
✓	Rilevazione competenze linguistiche
✓	Partecipazione a eventi e iniziative di orientamento professionale organizzati nel corso dell'anno scolastico
✓	Partecipazione a Progetti POC

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

✓	15 ORE IN ORARIO CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE
✓	SCUOLA E TERRITORIO

ALLEGATO N. 5

Programmazione disciplinare -

Disciplina: MATEMATICA	Docente : Giuliano Sabrina
Nuclei concettuali della disciplina	• Insiemi numerici • Funzioni • Limiti e continuità delle funzioni • L'algebra dei limiti e delle funzioni continue • Funzioni continue • Studio di funzioni razionali
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conoscere le proprietà fondamentali delle funzioni reali a variabili reali e dei limiti. Conoscere gli elementi che caratterizzano il grafico di una funzione Competenze Saper utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

	Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica Acquisire un ordine mentale e pratico che permette la risoluzione di problemi e quesiti Sviluppare le capacità di analisi e collegamento Utilizzare tecniche e procedure valide in qualsiasi campo scientifico per la soluzione di problemi Analizzare le situazioni problematiche in modo flessibile, individuandone i diversi elementi e prospettando soluzioni originali (problem solving) Capacità Saper impostare e risolvere un problema anche con metodo grafico Saper calcolare il dominio di una funzione Saper calcolare il limite di una funzione
Mezzi e metodi	Mezzi Libro di testo, fotocopie, schede, strumenti multimediali, Lim. Metodi • lezione frontale introduttiva o di raccordo • lezione partecipata • lavori di gruppo • problem solving
Spazi e tempi	Spazi Aula scolastica Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche • Verifiche orali • Compiti scritti Valutazione La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno e del grado di attenzione dimostrati dagli alunni.
Libro di testo / materiali utilizzati	• Libro di testo: Matematica.azzurro multimediale III edizione con Tutor Vol. 5 Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone Casa Ed. Zanichelli • Materiali utilizzati: Appunti semplificati, schede didattiche, formulari, risorse on line.

Programmazione disciplinare -

Disciplina: FISICA	Docente : Giuliano Sabrina
Nuclei concettuali della disciplina	• Cariche elettriche: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per polarizzazione e per induzione. • Il campo elettrico e la legge di Coulomb • Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale • I condensatori • La corrente elettrica e le leggi di Ohm • La potenza elettrica e l'effetto Joule • I circuiti elettrici • I magneti e il campo magnetico. • Esperienze fondamentali sulle interazioni tra magneti e correnti
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • Conoscere la legge di Coulomb • Conoscere la definizione e il significato di campo e potenziale elettrico • Conoscere le leggi di Ohm e l'effetto Joule • Conoscere le relazioni fra elettricità e magnetismo Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili Competenze • Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. • Riuscire a selezionare eventi significativi per una specifica situazione da analizzare, comprendere e descrivere. • Analizzare e confrontare il comportamento di sistemi fisici a partire dalle proprietà specifiche delle condizioni iniziali. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società attuale Capacità • Saper calcolare il campo elettrico • Saper calcolare l'energia potenziale e il potenziale di un insieme di cariche. • Saper calcolare la resistenza di un circuito e la capacità di più condensatori. • Saper calcolare le intensità dei campi magnetici creati da fili percorsi da correnti.
Mezzi e metodi	Mezzi Libro di testo, fotocopie, schede, strumenti multimediali, Lim, strumenti laboratoriali. Metodi • lezione frontale introduttiva o di raccordo • lezione partecipata • lavori di gruppo • problem solving

	• Didattica capovolta mediante l'uso di strumenti digitali
Spazi e tempi	Spazi Aula scolastica. Laboratorio di Fisica. Tempi I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche • verifiche orali • verifiche basate su esperienze laboratoriali Valutazione La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno e del grado di attenzione dimostrati dagli alunni.
Libro di testo / materiali utilizzati	• Libro di testo: Orizzonti della fisica per il quinto anno Autori.: Parodi, Ostili, Mochi Onori Casa Editrice: Linx • Materiali utilizzati: Appunti semplificati, videolezioni, formulari, risorse on line.

Programmazione disciplinare

Disciplina: Storia	Docente : Di lauro Rosaria		
Nuclei concettuali della disciplina	Il Primo Novecento La Belle Epoque L'Età giolittiana L'Età giolittiana La Prima Guerra Mondiale Il Dopoguerra La Russia e Stalin Gli Stati Uniti e il New Deal Regimi totalitari Stalinismo, Nazismo, Fascismo La Seconda Guerra Mondiale Il Secondo Dopoguerra La resistenza e la liberazione		
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Competenze: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica	Abilità: Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei	Conoscenze: Il Primo Novecento La Belle Epoque L'Età giolittiana

	attraverso il confronto fra epoche il una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Collegare gli eventi nel tempo costruendo linee nel tempo e nello spazio. Essere capace di schematizzare le conoscenze mediante diagrammi temporali e mappe concettuali. In una fonte individuale gli elementi fondamentali ,politico, istituzionale, economici, sociali e classificarli. Utilizzare un linguaggio specifico appropriato. Cogliere i nessi di causa ed effetto nei fenomeni analizzati. Riconoscere gli elementi di continuità e di discontinuità nelle epoche studiate. Riconoscere in fatti e situazioni la violazione delle regole condivise e organizzare una risposta adatta al	diritti garantiti della costituzione al tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscersi come membro di una comunità all'interno di un sistema di regole. Riconoscere in fatti e situazioni la violazione delle regole condivise e organizzare una risposta adatta al contesto. Imparare a caratterizzare un'epoca nei suoi tratti essenziali e nelle analogie e nelle differenze con le altre. Sviluppare parametri valutativi per leggere la propria epoca. Riconoscere gli elementi significativi, sociali ed economici, per confrontare periodi e culture diverse.	La Prima Guerra Mondiale Il Dopoguerra La Russia e Stalin Gli Stati Uniti e il New Deal Regimi totalitari Stalinismo, Nazismo, Fascismo La Seconda Guerra mondiale Il Secondo Dopoguerra La resistenza e la liberazione.
--	---	---	---

	contesto. Interagire in gruppo per la realizzazione delle attività collettive, comprendendo i diversi punti di vista nel riconoscimento dei diritti e dei doveri di ciascuno. Confrontarsi con pareri e opinioni diverse e assumere un posizione motivandola.		
Mezzi e metodi	L'apprendimento è stata possibile tramite una metodologia che comprende lezioni frontali, brainstorming, scoperta guida, problem solving e didattica breve e con l'uso di libri di testo, mappe concettuali, appunti e dispense		
Spazi e tempi	Le lezioni si sono svolte presso l'aula , rispetto dei ritmi individuali alternando momenti di attenzione sostenuta a momenti di pausa, recupero e approfondimento		
Tipologie di verifica effettuate	Le verifiche utilizzate per testare la capacità di esposizione dei fatti storici sono state quelle orali e quelle innovative e inclusive con immagini-racconti, utilizzo di album di immagini, mappe o fonti visive per stimolare la memoria storica e la narrazione, particolarmente utile come ripasso. Sono state fatte due verifiche orali per quadrimestre.		
Libro di testo / materiali utilizzati	L'idea della storia- G. Borgognone e D. Carpanetto		

Programmazione disciplinare Scienze Naturali

Disciplina: Scienze Naturali	Docente: Pisano Maria Rosa
Nuclei concettuali della disciplina	Biochimica La chimica del carbonio. Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Ibridazione. Idrocarburi alifatici ed aromatici. L'isomeria. I gruppi funzionali. Le biomolecole. Chiralità

	ed isomeria ottica. Carboidrati. Lipidi. Protidi. Funzione delle proteine. Gli enzimi e l'attività enzimatica. Denaturazione delle proteine. Le vitamine. La molecola del DNA: struttura e funzione. Duplicazione del DNA. Il metabolismo. Processi anabolici e catabolici. La sintesi delle proteine. Fase di trascrizione e di traduzione. Il codice genetico. Biotecnologie ed applicazioni. Scienze della Terra L'attività vulcanica. I diversi tipi di vulcani. Vulcanismo effusivo ed esplosivo. I diversi tipi di prodotti vulcanici. Vulcanismo secondario. Il rischio vulcanico. I fenomeni sismici. Le onde sismiche, le scale sismiche, sismografi e sismogrammi. Danni di un terremoto e rischio sismico. L'interno della Terra. La tettonica delle placche: un modello globale. I cambiamenti climatici
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze Conosce e classifica I principali composti organici Descrive I principali cicli biogeochimici Descrive I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta Competenze Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale Riconoscere nelle varie forme il concetto di sistema e di complessità. Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevole delle potenzialità dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Capacità Saper classificare I principali composti organici Saper descrivere la struttura e la funzione delle principali biomolecole Saper descrivere I principali fenomeni endogeni che operano nel pianeta mettendone in luce i collegamenti nel quadro unitario della tettonica delle placche
Mezzi e metodi	Mezzi Libri di testo. Utilizzo della Lim e del computer. Attività di laboratorio. Metodi Metodologia tradizionale (lezioni frontali) Metodologia centrata sulla partecipazione attiva dello studenti (lezione dialogata) Metodo scientifico della ricerca-azione, basato sulla ricerca e sulla scoperta guidata di informazioni, nessi causali, leggi generali. Lavori di gruppo, discussioni in classe opportunamente guidate
Spazi e tempi	Spazi Aula. Laboratorio scientifico Tempi

	I tempi sono stati quelli definiti in sede di programmazione collegiale
Tipologie di verifica effettuate	Interrogazioni orali lunghe e brevi. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio, sviluppo delle abilità logiche ed espressive ed utilizzazione del lessico specifico). La valutazione ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche della partecipazione, della frequenza, dell'impegno scolastico e domestico e del grado di attenzione dimostrato dalle allieve
Libro di testo / materiali utilizzati	Biochimica: Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli -Scienze naturali Quinto anno. Ed. Pearson Scienze della Terra: Maurizio Santilli - Orizzonte Terra Pearson (integrazione)

Disciplina:Filosofia	Docente :Iolanda Vassallo
Nuclei concettuali della disciplina	Introduzione all'idealismo hegeliano -Opposizione all'idealismo - Feuerbach e l'antropologia -Marx e il materialismo storico – Schopenhauer il mondo come Volontà e rappresentazione – Kierkegaard gli stadi dell'esistenza e la fede -Il positivismo filosofico di Comte –L'evoluzionismo di Darwin -Freud e la teoria psicoanalitica -Nietzsche e la teoria del superuomo –Panoramica sull'esistenzialismo del "900.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: Conoscere le principali dottrine filosofiche dei maggiori filosofi del pensiero moderno e contemporaneo; conoscere i principali filosofi e il loro pensiero attraverso una analisi comparativa ed ermeneutica. Competenze: Comprendere i principali concetti filosofici e le problematiche ad essi connesse,collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo. Capacità: Stabilire relazioni tra le varie scuole di pensiero e dottrine filosofiche; analizzare e interpretare le correnti in ambito filosofico,stabilendo collegamenti interdisciplinari.
Mezzi e metodi	Mezzi:Libri di testo,sussidi audiovisivi,riviste,giornali. Metodi:Lezioni frontali,lavori di gruppo,ricerche storiografiche.
Spazi e tempi	Spazi:Aula,laboratori,partecipazione ad eventi culturali. Tempi:Cronoprogramma del primo e secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Verifiche orali,colloqui,lavori di gruppo.
Libro di testo / materiali utilizzati	La Meraviglia delle idee vol.3, D.Massaro,ed.Paravia

Programmazione disciplinare Scienze motorie

Disciplina: Scienze motorie	Docente: Laiso Raffaele Antonio
------------------------------------	--

Nuclei concettuali della disciplina	Moduli pratici: - Consolidamento degli schemi motori di base e dello schema corporeo. - Potenziamento fisiologico. - Attività in ambiente naturale. - Giochi di squadra. Moduli teorici: - Le olimpiadi tra le due guerre. - Sport e ambiente. - Sport e potere. - Emancipazione della donna nello sport. - Corretti stili di vita. - Percorso salute e benessere. - Educazione alimentare.
Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze: - Acquisizione del valore della corporeità e consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute. - Conoscenze tecniche e studio dei fondamentali dei giochi di squadra. - Aspetto socio-culturale del fenomeno sportivo. Competenze: - Saper organizzare, analizzare e valutare il contesto. - Saper trasferire le informazioni in altri contesti. - Saper fare in efficienza ed in economia. Capacità: - Padronanza di sé. - Autonomia. - Capacità di adattamento anche alle tecnologie informatiche.
Mezzi e metodi	Mezzi - Parte teorica: Libro di testo. Appunti dettati, testi integrativi e siti internet consigliati. Materiale audiovisivo. Hardware per la didattica a distanza (attivata all'occorrenza). - Parte pratica: Piccoli e grandi attrezzi. Metodi: Globale ed analitico.
Spazi e tempi	Spazi: Aula, palestra , spazio esterno

Tipologie di verifica effettuate	- Verifiche periodiche con osservazione dirette e colloqui frontali. Prove pratiche (conforme ai criteri adottate dal PTOF. Verifica scritta a risposta multipla sugli argomenti svolti (primo quadrimestre). - Verifiche periodiche con osservazione dirette e colloqui frontali. Prove pratiche (conforme ai criteri adottate dal PTOF. Verifica scritta a risposta multipla sugli argomenti svolti (secondo quadrimestre).
Libro di testo	DIARIO di Educazione fisica M. Vicini Archimede edizioni

Disciplina: Lingua e Letteratura Latina	Docente : Messina Maria Maddalena
Nuclei concettuali della disciplina	• La protesta e il disagio nella poesia dell'età giulio-claudia: Fedro, Persio; • La filosofia come ricerca per la vita: Seneca Il realismo del distacco e la nascita del romanzo moderno: Petronio • L'epigramma e la satira di costume: Marziale e Giovenale • Quintiliano: pedagogia e oratoria • La religio della curiositas: Apuleio. • L'erudizione e l'epistolografia: Plinio il Giovane, Agostino • La storia e la biografia: Lucano, Tacito. Un posto a parte ha avuto la trattazione dell' <i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano: primo trattato di pedagogia dell'antichità.

Obiettivi specifici di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità	Conoscenze • Conoscere le linee essenziali della letteratura latina dall'età di Tiberio al periodo di Costantino • Conoscere le fondamentali strutture morfo-sintattiche della lingua latina • Conoscere i principali generi letterari della cultura latina Competenze • Esprimersi in modo semplice, ma corretto • Saper contestualizzare le opere • Analizzare i testi dell'antica civiltà romana alla luce dei generi letterari e delle tradizioni dei modelli e di stile • Riconoscere anche nei brani dal latino le caratteristiche fondanti dei testi letterari in prosa e poesia
	• Tradurre brani a struttura ipotattica semplice Capacità • Individuare attraverso i brani analizzati il percorso formativo degli autori • Operare semplici collegamenti intradisciplinari ed interdisciplinari • Utilizzare le conoscenze acquisite nella propria vita • Comprendere la modernità delle intuizioni di autori latini • Comprendere che nella classicità consiste "l'individualità" della nostra cultura

Mezzi e metodi	Mezzi: • Libro di Testo • Lavori pluridisciplinari Metodi: • lezione frontale • lezione dialogata per aggiornare il pensiero degli autori e confrontare le soluzioni che questi ultimi hanno dato alle stesse problematiche . La lettura in classe di brani in latino o in traduzione dei poeti e prosatori studiati in letteratura ha consentito di avvantaggiare la memorizzazione altrimenti meccanica delle opere
Spazi e tempi	Spazi: Aula Tempi: Il primo ed il secondo quadrimestre
Tipologie di verifica effettuate	Forme di verifica scritta: semplici versioni dal latino, trattazione sintetica di argomenti. Forme di verifica orale: colloqui, interrogazioni, interventi da posto Non meno di una verifica scritta e due orali a quadrimestre

Programmazione disciplinare Religione

IRC

NUCLEI CONCETTUALI DELLA

DISCIPLINA: RELIGIONE

Prof.: Giulia Magliulo

1. L'Etica e la Bioetica
2. Il valore della persona umana
3. L'etica della responsabilità
4. La bioetica, questioni di...

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

Competenze Lo studente:

- Valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana.
- Valuta la dimensione religiosa della vita umana.
- Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Capacità

- Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico
- Riconoscere il valore delle relazioni e la concezione cristiana

MEZZI E METODI

Mezzi:

Libri di testo – software didattici – internet – LIM – DAD - DidUp Bacheca – Google GSuite, Classroom e Meet

Metodi:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- DAD – Didattica a distanza. DidUp Bacheca – Google GSuite, Classroom e Meet

SPAZI E TEMPI Spazi: Aula, aula virtuale, territorio Tempi: anno scolastico

TIPO DI VERIFICHE

EFFETTUATE All'inizio d'ogni U.D. si è proceduto alla valutazione diagnostica, per accertare le esigenze emergenti ed i prerequisiti necessari. Periodicamente si è tenuta la valutazione "in itinere", per realizzare il necessario adeguamento degli obiettivi, dei contenuti e delle attività. A conclusione delle singole U.D., è stata effettuata la valutazione "formativa". Si è verificata la maturazione complessiva dell'alunno. In termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità mediante interrogazioni orali, questionari, prove oggettive e test di profitto. Sono stati tenuti presenti i seguenti criteri di valutazione per verificare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni:

- 1° Livello di partenza e condizioni socio-culturali;
- 2° Livello di apprendimento raggiunto;
- 3° Maturità di rapporto con docenti e compagni;
- 4° Impegno personale e partecipazione;
- 5° Capacità di ricerca a livello personale;
- 6° Capacità di ricerca interdisciplinare;
- 7° Capacità di formulazione orale e scritta.

Viste le sopraggiunte esigenze di didattica a distanza; tenuto conto della necessaria focalizzazione degli OSA in nuclei tematici ridotti, in funzione della nuova metodologia e dell'uso degli strumenti multimediali, le verifiche sono state improntate a testare la Capacità comunicativa, la capacità di apprendere in maniera continuativa. Capacità di gestione delle informazioni, capacità di pianificare e organizzare, capacità di problem solving. Capacità di raggiungere un obiettivo. Adattabilità, autonomia e spirito di iniziativa.

LIBRO DI TESTO T. Cera, A. Famà – La strada con l'altro – ED: Marietti Scuola

Materiali del docente

Web

e-book

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ALL'INTERNO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DI CUI ALLE TABELLE MINISTERIALI

Nel rispetto del D.lgs. 62/2017 art. 15 e della legge n. 150/2024 art 1, il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno in base a tabelle definite dal Ministero dell'istruzione e del merito che definiscono la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Nello specifico:

- allo studente che riporta un voto di comportamento inferiore a nove decimi verrà attribuito un credito scolastico pari al valore del minimo della corrispondente banda di oscillazione.
- allo studente che riporta un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi verrà attribuito un credito scolastico pari al massimo valore della corrispondente banda di oscillazione se rientra in uno dei due casi di seguito elencati:
 - riporta nella valutazione finale una media con parte decimale maggiore o uguale a 50;
 - la parte decimale della somma tra il punteggio aggiuntivo e la media finale è maggiore o uguale a 50

Il punteggio aggiuntivo viene definito dalla seguente tabella:

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO AGGIUNTIVO (max 0,50)	
FREQUENZA SCOLASTICA	
Frequenza non inferiore al 90% del monte ore di lezione annuale	0,30
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	
<u>Interesse</u> , impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo	0,20
PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ FORMATIVE	
● Partecipazione ad attività dell'ampliamento dell'offerta formativa, con frequenza non inferiore al 75% ● Corsi di formazione, Progetti PON-FERS, (almeno 20h) / Corsi presso le Università (almeno 10h) ● Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori), d'interesse sociale / con corso di formazione (almeno 20h) ● Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali) ● Partecipazione a concorsi esterni con qualificazione tra i vincitori ● Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciute dal CONI ● Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale / Donazione sangue ● Rappresentanti d'Istituto /Consulta provinciale/ Servizio d'ordine	0,50

ALLEGATO N. 7

RUBRICA UNICA PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE				
CONTENUTI	La trattazione è completa e chiara; il grado di approfondimento è sempre equilibrato rispetto alle richieste. Punti: 3,00	La trattazione non è sempre chiara ma il grado di approfondimento è adeguato rispetto alle richieste. Punti: 2,75 - 2,50	La trattazione è approssimativa e il grado di approfondimento poco adeguato rispetto alle richieste. Punti: 2,00	La trattazione è incompleta, superficiale e banale. Il grado di approfondimento è del tutto inadeguato rispetto alle richieste. Punti: 1,75 - 1,25
LINGUAGGIO SPECIFICO	La comunicazione è chiara ed efficace. Il linguaggio specifico è utilizzato con pertinenza e completezza. Punti: 4,00	L'espressione è corretta ed adeguata e l'uso del linguaggio specifico. Punti: 3,75 - 3,50	L'espressione è sostanzialmente corretta, ma poco adeguata all'uso del linguaggio specifico. Punti: 3,00	Le poche informazioni sono riportate con insufficiente dei termini specifici. Punti: 2,75 - 1,75 - 1,25
CREATIVITA'	Le scelte di progettazione e costruzione del lavoro sono originali ed efficaci. Dimostrano un processo creativo e rielaborato maturo. Punti: 1,00 – 2,00	Le scelte di progettazione e costruzione del lavoro sono abbastanza creative e mostrano un percorso creativo e rielaborato originale. Punti: 0,75	Le scelte di progettazione e costruzione del lavoro, sono basate su idee già viste e sfruttate. Poco originale seppur corretta. Punti: 0,50	Non ci sono scelte di progettazione e costruzione del lavoro originali. Punti: 0,25
RISPETTO DEI TEMPI	I tempi della consegna sono stati pienamente rispettati. Punti: 1,00	I tempi della consegna sono rispettati in parte, anche se i punti salienti sono	I tempi della consegna sono stati rispettati in parte: alla consegna	I tempi della consegna non sono stati rispettati. Punti: 0,25

		stati sviluppati. Punti: 0,75	presentato risulta mo incompleto. Punti: 0,50	
LIVELLO FINALE	Livello avanzato: 9 - 10	Livello intermedio: 7 - 8	Livello Base: 6	Livello base non raggiunto: 5 - 4 - 3
VOTO FINALE:				

ALLEGATO N. 8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Anno scolastico 2025/2026

Aggiornamento ai sensi DPR 134/25 statuto delle studentesse e degli studenti e DPR 135/25 valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione

La valutazione del comportamento degli studenti e delle studentesse nelle scuole secondarie di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". (DPR 135/25 art. 7 § 1). La valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico ed è improntata al rafforzamento del rispetto delle regole.

VOTO	DESCRIPTORI	OBIETTIVI
10	- Impegno costante e attivo - Eccellente partecipazione al dialogo educativo - Profondo rispetto dell'identità altrui - Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Capacità di porsi come punto di riferimento per la qualità del lavoro scolastico - Frequenza assidua - Eccellente partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Non vi sono note disciplinari/generiche a suo carico	Obiettivi educativi pienamente conseguiti

9	- Impegno costante e attivo - Ottima partecipazione al dialogo educativo - Rispetto dell'identità altrui - Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua - Eccellente partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Non vi sono note disciplinari a suo carico - Presenza di massimo una annotazione a carattere generico.	Obiettivi educativi conseguiti
8	- Impegno costante e attivo - Buona partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Ottimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua - Buona partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Presenza di massimo due annotazioni a carattere generico.	Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti
7	- Impegno sufficientemente costante - Sufficiente partecipazione al dialogo educativo - Sostanziale rispetto dell'identità altrui - Senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri - Rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza assidua - Partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) sufficiente - Presenza di annotazioni a carattere generico/disciplinare per comportamenti scorretti e reiterati.	Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti

6	- Impegno discontinuo - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui - Scarsa partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Scarso rispetto dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) - Frequenza molto discontinua - Scarsa partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non giustificati/e - Presenza di una o più annotazioni a carattere generico/disciplinare per comportamenti scorretti e reiterati. - Presenza di sanzioni disciplinari di allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica. Lo studente o la studentessa ha mostrato un miglioramento del comportamento e del senso di responsabilità a seguito degli interventi educativi definiti dai regolamenti della scuola.	Obiettivi educativi parzialmente conseguiti In sede di scrutinio finale: SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione alla classe successiva – DPR 135/25 art. 7 § 2-ter)
---	--	--

5	- Impegno scarso - Scarsa partecipazione al dialogo educativo - Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui, arrivando talvolta a ledere i diritti fondamentali di qualcuno - Frequenza molto discontinua e scarsissima partecipazione all'attività didattica (in presenza e/o a distanza) - Frequenza molto discontinua - Scarsa partecipazione alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) - Numerosi ritardi e/o uscite anticipate non giustificati/e - Presenza di reiterate annotazioni a carattere generico/ disciplinare - Presenza di reiterate sanzioni disciplinare di allontanamento dalle lezioni/dalla comunità scolastica da tre a quindici giorni e/o superiore - Violazioni di cui al DPR 249/1998 mod. dal DPR 235/2007 e dal DPR 134/2025 art. 4 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" - Commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (DPR 135/25 art. 7 § 1-bis). - Reati che violino la dignità della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui (...) (DPR 135/25 art. 7 § 2-bis).	Obiettivi educativi non conseguiti In sede di scrutinio finale: NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA In sede di scrutinio periodico: Coinvolgimento in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale.
---	--	---

ALLEGATO N. 9**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
LICEO "N. JOMMELLI"**

MACROAREA	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
LA COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	AVANZATO	9/10
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4/5

MACROAREA	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
SOSENBILITÀ AMBIENTALE CITTADINANZA DIGITALE	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale Competenza nell'utilizzo dei dispositivi utilizzati Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della <u>sostenibilità</u>. Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione <u>sociale</u>.	AVANZATO	9/10
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
SOSENBILITÀ AMBIENTALE CITTADINANZA DIGITALE	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale Competenza nell'utilizzo dei dispositivi utilizzati	Se guidato, attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività. Se guidato, ricerca e utilizza fonti e <u>informazioni</u>. Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	6
	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base. Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	4/5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunn.....Classe 5^a sez. C ind. S.U.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	10	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,5-0,75	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	0,5 – 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,75 -1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella Consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,75 -1	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	0,5 -0,75	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO1020			

LICEO STATALE “N. JOMMELLI” – AVERSA (CE)
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a..... Classe V sez. C ind: S.U.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	10	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,75 - 1	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,75 -1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5- 1	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauritiva e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5- 0,75	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO1020			

LICEO STATALE “N. JOMELLI” – AVERSA (CE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

Alunno/a.....

Classe V sez. C S.U

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	10	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	2	4	
	Completa e appropriata – Buono	1,5	3	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	1	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,5 -0,75	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	2	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	1,5	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e Scarso	0,5 - 1	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Logica e coerente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,75 - 1	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,75 - 1	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	2	4	
	Completa e attinente- Buono	1,5	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	1,25	2,5	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso	0,5 -0,75	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO1020			

LICEO STATALE “N. JOMMELLI” – AVERSA (CE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DISTATO 2025-2026 SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

Tipologia A: Tema + quesiti

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti tema	Punti quesiti
CONOSCERE	Le conoscenze sono:			
	Rigorose ed approfondite	4		
	Documentate e coerenti	3		
	Adeguate e essenziali	2		
	Frammentarie e lacunose	1		
	Inadeguate e incomplete	0		
COMPRENDERE	La comprensione è:			
	Completa e approfondita	4		
	Appropriata	3		
	Adeguate	2		
	Lacunosa	1		
	Assente	0		
INTERPRETARE	L'interpretazione è:			
	Articolata, corretta e originale	4		
	Appropriata e corretta	3		
	Lineare e semplice	2		
	Frammentaria	1		
	Inadeguata	0		
ARGOMENTARE	L'argomentazione è:			
	Chiara, corretta e precisa	4		
	Fondamentalmente corretta	3		
	Essenziale	2		
	Confusa	1		
	Inadeguata	0		
ESPORRE	L'esposizione è:			
	Logica, con ottima proprietà lessicale	4		
	Corretta con buona proprietà lessicale	3		
	Essenziale, con lessico semplice ma adeguato	2		
	Confusa, con errori morfosintattici e lessicali	1		
	Inadeguata	0		
		Totale		
		Peso %	(X 67)	(X 0,33)
		Voto finale	-----/20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				